

CdL in Informatica - A.A. 2024 - 2025 Programmazione 1 - Modulo 2

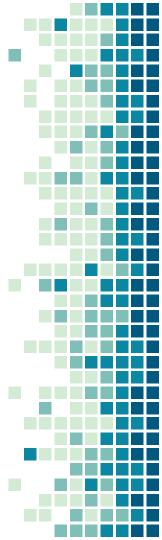
Lezione 5 15/10/2024

Andrea Loddo

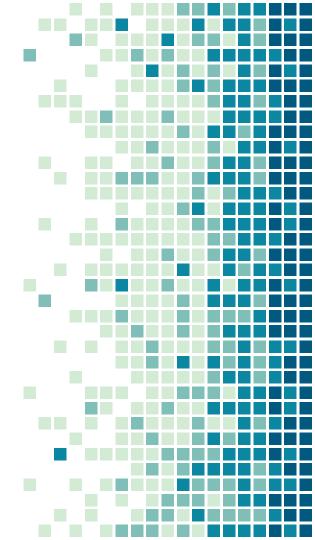
Federico Meloni - Alessandra Perniciano - Fabio Pili

Argomenti

- Operatori incremento e decremento
- Costrutti iterativi
- While
- Do while



Operatori incremento e decremento



Operatori incremento e decremento

Gli operatori di incremento e decremento unitario sono:

- ++ : incrementa la variabile che lo precede (o segue) incrementando di 1;
- -- : decrementa la variabile che lo precede (o segue) decrementando di 1;

```
++x; > x++; > x += 1; > x = x + 1;

--x; > x--; > x -= 1; > x = x - 1;
```

Non necessita di riassegnare il valore esplicitamente

Modalità d'uso:

- Prefisso: ha la precedenza più alta nella valutazione di un'espressione
 QUINDI viene eseguito per primo nella valutazione dell'espressione
- Postfisso: ha la precedenza più bassa nella valutazione di un'espressione
 QUINDI viene eseguito per ultimo nella valutazione dell'espressione

Il risultato è identico ma cambia la priorità nella valutazione dell'espressione.

Operatori incremento e decremento

```
i++; // operatore postfisso, rende i e poi incrementa.
++i; // operatore prefisso, incrementa i e poi la rende.
i--; // operatore postfisso, rende i e poi decrementa.
--i; // operatore prefisso, decrementa i e poi la rende.
```

Rendono la scrittura del codice ancora più compatta, velocizzando incrementi/decrementi

IMPORTANTE: il loro utilizzo in espressioni aritmetiche causa un comportamento indefinito (undefined behaviour): lo standard del linguaggio C non specifica l'ordine in cui vengono valutati gli operandi di un particolare operatore

Suggerimento: evitare comportamenti indefiniti

Un esempio

```
#include <stdio.h>
                             int main()
                             {
                                 int a = 5;
                                 int b, c;
   Quanto vale b?
                                 b = ++a + 1;
                                 printf("Valore di b: %d.\n", b);
   Quanto vale c?
                                 c = a++ + 1;
                                 printf("Valore di c: %d.\n", c);
                                 return 0;
Valore di b: 7.
Valore di c: 7.
```

Un esempio: uso corretto (ma meglio non farlo)

Eseguiamo il programma. Inizialmente, **a** vale 5, b e c non hanno valore.

Prima viene valutato ++a (incrementa subito la variabile a che passa da 5 a 6), poi si somma 1 (6+1) e viene restituito. Viene quindi assegnato a b il valore 7.

Dopo l'istruzione, a contiene il valore 6.

Prima viene valutato a + 1 (7), quindi incrementa la variabile a (che valeva 6), ma restituisce il valore di a non incrementato. Viene quindi assegnato a c il valore 7. Dopo l'istruzione, a contiene il valore 7.

```
#include <stdio.h>
int main()
    int a = 5;
    int b, c;
    b = ++a + 1;
    printf("Valore di b: %d.\n", b);
    c = a++ + 1;
    printf("Valore di c: %d.\n", c);
    return 0;
```

Conclusioni: prestate la MASSIMA attenzione quando usate gli operatori particolari. Il loro comportamento non è immediatamente leggibile, quindi è meglio usarli solo per i loro scopi prefissati.

Un esempio: undefined behaviour

Usando gcc (CLion):

Usando clang (Xcode):

```
i: 3

Process finished with exit code 0

i: 2

Process finished with exit code 0
```



Operatori: priorità e associatività

| Priorità | Operatore | Simbolo | Associatività |
|----------|------------------------------------|------------------|---------------|
| 1 (max) | chiamate a funzione | () | da sinistra |
| | selezioni | [] -> . | |
| 2 | operatori unari: | | da destra |
| | Negazione | ! ~ | |
| | Aritmetici unari | + - | |
| | Incremento/Decremento | ++ | |
| | Indirizzamento e dereferenziazione | & * [™] | |
| | sizeof | sizeof | |
| 3 | op. moltiplicativi | * / % | da sinistra |
| 4 | op. additivi | + - | da sinistra |
| 5 | op. di shift | >> << | da sinistra |
| 6 | op. relazionali | < <= > <= | da sinistra |
| 7 | op. uguaglianza | == != | da sinistra |
| 8 | op. di AND bit a bit | & | da sinistra |
| 9 | op. di XOR bit a bit | ^ | da sinistra |
| 10 | op. di OR bit a bit | | da sinistra |
| 11 | op. di AND logico | && | da sinistra |
| 12 | op. di OR logico | ll ll | da sinistra |
| 13 | op. condizionale (ternario) | ?: | da destra |
| 14 | op. assegnamento | = | da destra |
| | e sue varianti | += -= *= /= | |
| | | %= &= ^= = | |
| | | <<= >>= | |
| 15 (min) | op. concatenazione | , | da sinistra |

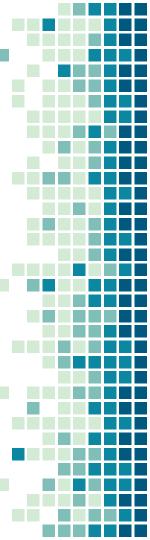
Riepilogo

Quando vale b dopo le istruzioni:

```
int a = 5;
int b = a++;
printf("%d", b);
```

Quando vale b dopo le istruzioni:

```
int a = 5;
int b = ++a;
printf("%d", b);
```



Domanda

Perché è meglio evitare istruzioni del tipo:



Costrutti iterativi

- Esercizio: una classe di 5 studenti ha svolto un esame, valutato da 0 a 30. Determinare la media voti della classe.
- Come si potrebbe risolvere con gli strumenti visti finora?

- ...E se fossero 100?
- ...E se fossero un numero deciso dall'utente a runtime?
 - forse il "copia-incolla" non è la miglior soluzione...

```
int main()
    int voto = 0;
    int somma = 0;
    float media = 0.0;
    scanf("%d", &voto);
    somma += voto;
    media = somma/5.0;
    return 0;
```



Costrutti iterativi

- Il paradigma sequenziale prevede la possibilità di tornare indietro nel flusso d'esecuzione per ripetere una o più istruzioni (salto):
 - Salto **condizionato**: si ha la ripetizione di una o più istruzioni in seguito alla valutazione di un'espressione booleana.
 - Salto **incondizionato**: le istruzioni vengono ripetute senza effettuare alcuna valutazione (**meglio evitare**).





Costrutti iterativi

- In generale:
 - la possibilità di eseguire più volte una o più istruzioni aumenta le potenzialità di un linguaggio di programmazione;
 - consente di risolvere una più ampia gamma di problemi.
- Il C distingue **semanticamente** tra la ripetizione per un:
 - numero di iterazioni indefinite: costrutti while e do while;
 - numero di iterazioni definite: costrutto for.
- <u>NB</u>: la scelta fra questi due tipi di ciclo è legata a considerazioni di leggibilità, chiarezza del codice e "teoria" del linguaggio.
- In linea di principio, infatti, qualunque algoritmo che impieghi un **for** può essere trascritto in una forma che usi il **while**, e viceversa.

Costrutto while

• Il comando **while** viene solitamente usato per la ripetizione di un insieme di istruzioni per un numero <u>indefinito</u> di volte.

```
while ( condizione )
{
    /* blocco di istruzioni da svolgere
        finché la condizione è vera */
}
```

- Funzionamento del while:
 - Si valuta l'espressione booleana condizione all'interno delle parentesi tonde;
 - Se la condizione è vera si eseguono le istruzioni del blocco;
 - Al termine del blocco si ripete la valutazione di condizione;
 - Se la valutazione di **condizione** risulta **falsa**, il ciclo **termina** ed il flusso di esecuzione passa alla prima istruzione dopo il while.
- <u>NB</u>:
 - il blocco viene eseguito anche se condizione cambia in qualsiasi punto di esso;
 - al più non avverrà la ripetizione del blocco a partire dall'iterazione successiva.

While, caso studio 1: iterazione controllata con contatore

```
int main()
   int voto = 0, somma = 0, conta = 0;
   float media = 0.0;
   while( conta < 5 )</pre>
      printf("Inserire voto %d: \n", conta+1);
      scanf("%d", &voto);
      somma += voto;
      conta++;
   media = somma/5.0;
   printf("La media voti dei 5 studenti e'
           %.2f", media);
   return 0;
```

- Se la condizione è vera, esegue il blocco; altrimenti salta alla prima istruzione dopo il blocco
- Dopo l'esecuzione, si torna alla valutazione della condizione
- Se la condizione è falsa in partenza, le istruzioni del blocco non vengono mai eseguite

While, caso studio 2: iterazione controllata da sentinella

Come potremmo **generalizzare** l'esempio precedente per un numero arbitrario di studenti?

```
int main(){
    int voto = 0, somma = 0, conta = 0;
    float media = 0.0;
    while( voto != -1 ){
        printf("Inserire voto %d (-1 per terminare): \n", conta+1);
        scanf("%d", &voto);
        if (voto != -1){
            somma += voto;
            conta++;
    media = (float)somma/conta;
    printf("La media voti dei %d studenti e' %.2f", conta, media);
    return 0;
```

Costrutto do while

• Il comando **do while** viene usato per la ripetizione di un insieme di istruzioni per un numero <u>indefinito</u> di volte, quando si necessita che il blocco d'istruzioni venga eseguito almeno una volta.

```
do
{
    /* blocco di istruzioni da svolgere almeno
    una volta e finché la condizione è vera */
} while ( condizione );
```

Attenzione: ; dopo il while SEMPRE necessario

- Il funzionamento del do while consiste in:
 - Si eseguono le istruzioni del blocco;
 - Si valuta l'espressione booleana condizione all'interno delle parentesi tonde;
 - Se la condizione è vera si eseguono nuovamente le istruzioni del blocco.
 - Al termine del blocco si ripete la valutazione di condizione.
 - Se la valutazione di **condizione** risulta **falsa**, il ciclo **termina** ed il flusso di esecuzione passa alla prima istruzione dopo il do while.
- NB:
 - il blocco viene eseguito anche se condizione cambia in qualsiasi punto di esso:
 - al più non avverrà la ripetizione del blocco a partire dall'iterazione successiva.

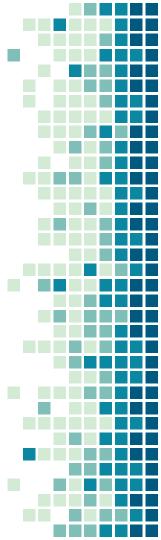
Do while: esempio

```
int i = 1, valoreUtente;

printf("Inserisci un numero: ");
scanf("%d", &valoreUtente);

do
{
    printf("Numero: %d\n", i);
    i++;
} while( i < valoreUtente );</pre>
```

- Prima di controllare la condizione si eseguono le istruzioni nel blocco
- Se poi la condizione risulta vera, si ripete il blocco, altrimenti prosegue con l'istruzione successiva
- Se la condizione è falsa in partenza, si sarà eseguito <u>almeno una volta</u> il blocco d'istruzioni



Utilizzo di while e do while

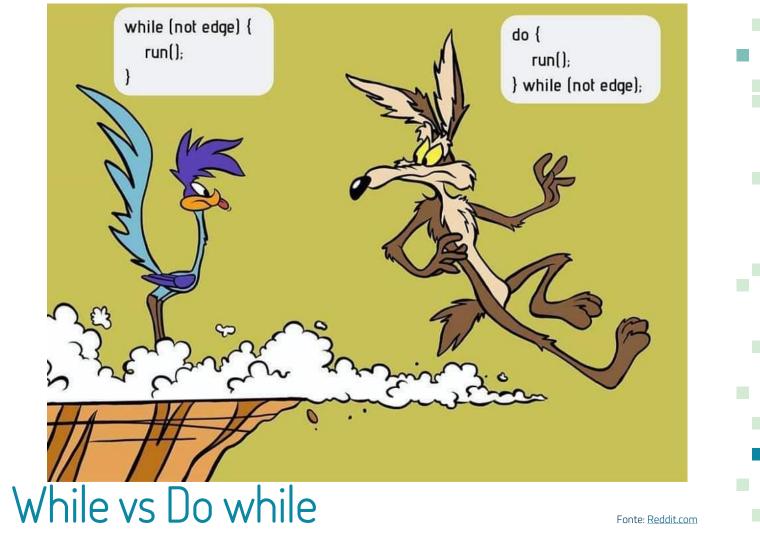
- Usare ogni volta che si deve ripetere un insieme di operazioni sulla base della validità o meno di una condizione
- Il valore di verità della condizione varia sulla base delle operazioni eseguite all'interno del ciclo
- Nota bene: la condizione è valutata o PRIMA o DOPO le istruzioni del blocco, mai DURANTE
- Se la condizione diventa falsa a metà ciclo non ci sarà un'immediata uscita dal blocco, ma si attende comunque la valutazione seguente



Infinite loop (ciclo infinito)

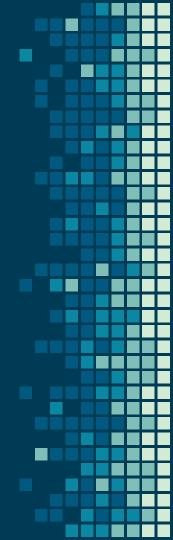
- Se in un ciclo la condizione è <u>sempre vera</u> si entra in un ciclo infinito.
- Non è un errore sintattico, ma a runtime il programma va in "stallo".

```
int x = 50;
srand(time(NULL));
while ((x \ge 0) \&\& (x < 100))
   x = 1 + rand() \% 50;
   printf("Numero generato: %d\n", x);
```



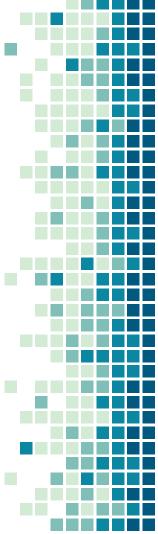
FINE!

Domande?



Autovalutazione: operatori

- 1. Che differenze ci sono tra le seguenti espressioni: x +=1, x=x+1 e x++?
- 2. Che differenze ci sono tra le seguenti espressioni: x+=5*3, x=x+5*3 e x=(x+5)*3?
- 3. Che differenza c'è tra incremento prefisso e postfisso?
- 4. Che differenza c'è tra queste due espressioni: y = x++*5 e y = ++x*5?



Autovalutazione: costrutti iterativi

- 1. Che differenza c'è tra salto condizionato e incondizionato?
- 2. Quale costrutto utilizziamo se dobbiamo eseguire un numero di iterazioni indefinite?
- 3. ... E se il numero è definito?
- 4. ... E con un numero di iterazioni indefinite maggiore di zero?
- 5. Che differenze ci sono tra do while e while? In quali situazioni si usa uno e in quale l'altro?
- 6. La condizione all'interno del while è facoltativa?
- 7. Se a metà del blocco di codice cambia il valore presente nella condizione del while cosa succede?
- 8. Il blocco di codice nel while è obbligatorio? Ovvero, l'assenza di almeno un'istruzione permette la compilazione?
- 9. Nel do while, le parentesi graffe sono obbligatorie? E il; dopo il while?
- 10. È possibile inserire un ciclo do while all'interno di un ciclo while?



Esercizi

- 1. Scrivere 3 espressioni aritmetiche che utilizzino un operatore prefisso o postfisso; stampare, quindi, il valore di tutte le variabili implicate nell'operazione prima e dopo il calcolo dell'espressione. Commentare opportunatamente tutto il codice.
- 2. Scrivere un programma che esegua la divisione tra due numeri, chiedendo di inserire nuovamente il divisore finché questo non è diverso (non è diverso == uguale) da 0.
- 3. Calcolare il numero di cifre che compongono un numero intero inserito dall'utente.
- 4. Scrivere un programma che chieda all'utente un numero num all'utente, e generi continuamente numeri casuali compresi tra 0 e MAX finché il numero generato non è maggiore di num. Stampare infine il numero di valori generati casualmente e il valore maggiore di num.
 - Opzionalmente, verificare che l'utente inserisca un valore consono.
- 5. Scrivere un programma che, dati due numeri a e b generati casualmente, calcoli a^b senza utilizzare funzioni di libreria. Verificare poi la correttezza del risultato utilizzando la funzione pow() definita nella libreria math.h.

Esercizi

- 6. Scrivere un programma che acquisisca numeri float in successione. Per ogni numero inserito dovrà essere la calcolata la media e stampato il minore ed il maggiore inseriti fino a quel momento. Il programma deve terminare nel momento in cui si inserisce 0 o un numero qualsiasi negativo.
- 7. Scrivere un programma che calcoli la media di tutti i valori introdotti dalla tastiera finché non ne viene introdotto uno non compreso tra 18 e 30. La visualizzazione della media deve avvenire solo alla fine, e non ogni volta che un valore viene introdotto.
- 8. Scrivere un programma che richieda N numeri da tastiera e ne calcoli il valore massimo.
- 9. Scrivere un programma in cui viene generato casualmente un numero intero compreso tra 0 e 99 e chiedere all'utente di indovinare quel numero. Ad ogni input dell'utente il programma risponde con "troppo alto" o "troppo basso", finché non viene trovato il valore corretto.